

Interpellanza del gruppo Scelta Civica stabile ex Centrale

Gentili Signori,

mi riferisco all'interpellanza da voi presentata il 16 maggio 2023 riguardante la messa in sicurezza dello stabile privato (ex Hotel Centrale).

Riguardo alle domande poste, a nome del Municipio, fornisco le seguenti risposte:

Non ritiene che sia il caso di intervenire in maniera decisa per la messa in sicurezza del cantiere?

La notifica di avvio dei lavori include un responsabile di cantiere per la parte ingegneristica. In data 7 febbraio 2023, l'Ufficio tecnico ha richiesto al proprietario del fondo una perizia realizzata da un ingegnere abilitato OTIA, che attesti che l'esecuzione attuale sia conforme alle norme di sicurezza vigenti e che non ci siano problemi di stabilità. Questa richiesta è stata recentemente sollecitata. Il 31 maggio 2023 abbiamo ricevuto un rapporto da parte dell'ing. Ivan Jelmoni, il quale ha attestato:

- a) che lo stabile, in fase di ristrutturazione, non presenta situazioni strutturali che possano causare disagi o danni allo stato attuale della costruzione;
- b) che il portico lungo la Via Leoncavallo risulta pure sicuro per l'utenza pubblica.

Non ci sono i mezzi giuridici per obbligare il proprietario a completare il cantiere entro breve tempo?

In base all'articolo 24 capoverso 1 del Regolamento di applicazione della legge edilizia, il permesso di costruzione può essere revocato, previa diffida, se i lavori non vengono proseguiti secondo i modi e i tempi usuali; in tal caso, l'autorità richiede il ripristino di una situazione conforme alla legge, ordinando, se necessario, il ripristino del terreno. Tale eventualità, che non è affatto auspicabile, è stata già comunicata al proprietario del fondo, il quale ha recentemente presentato un programma lavori aggiornato. Questo programma prevede la conclusione dei lavori entro il 21 dicembre 2023.

Avete ricevuto rassicurazioni sulla sicurezza dello stabile tramite una perizia di un ingegnere?

Alla seguente domanda ho già dato risposta.

Non ritiene che il Comune, dal punto di vista dell'immagine, sia compromesso avendo uno stabile in queste condizioni?

Concordiamo sul fatto che i lavori si stiano protrahendo oltre i tempi usuali per una costruzione simile. Dato il posizionamento centrale dell'edificio, siamo altrettanto consapevoli che questa situazione non sia positiva per l'immagine del Comune. Tuttavia, confidiamo che il proprietario dia seguito agli ultimi solleciti dell'Ufficio tecnico senza che sia necessario avviare una procedura di revoca del permesso di costruzione. Allo stesso tempo, siamo fiduciosi riguardo al risultato finale della ristrutturazione e all'abbellimento che porterà all'area circostante.

Come pensate di risolvere la messa in sicurezza del porticato, considerando che la parte interrata arriva fino al confine stradale?

La verifica dei lavori, così come il rilascio del permesso di costruzione, non implica alcuna responsabilità da parte dell'autorità riguardo alla solidità delle costruzioni o alla qualità dei materiali impiegati. In ogni caso, secondo quanto risulta dalla perizia del 31 maggio 2023, allo stato attuale il portico lungo via Leoncavallo risulta sicuro per l'utenza pubblica.